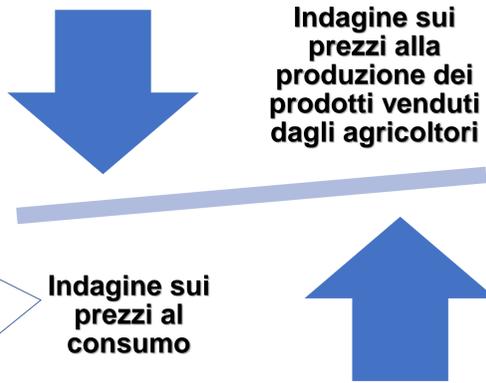


LA DINAMICA DEI PREZZI DI ALCUNI BENI ALIMENTARI NELLA FASE INIZIALE E FINALE DI COMMERCIALIZZAZIONE

ANTONIETTA D'AMORE - Istat damore@istat.it | STEFANIA FATELLO - Istat fatello@istat.it | ROSABEL RICCI - Istat roricci@istat.it | FEDERICA SILVESTRELLI - Istat silvestrelli@istat.it

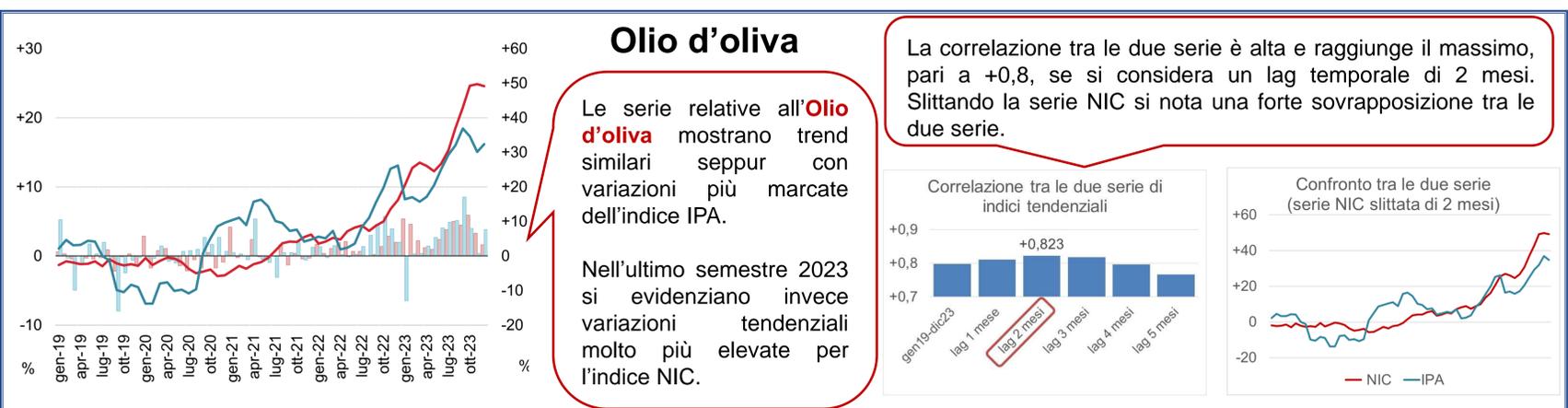
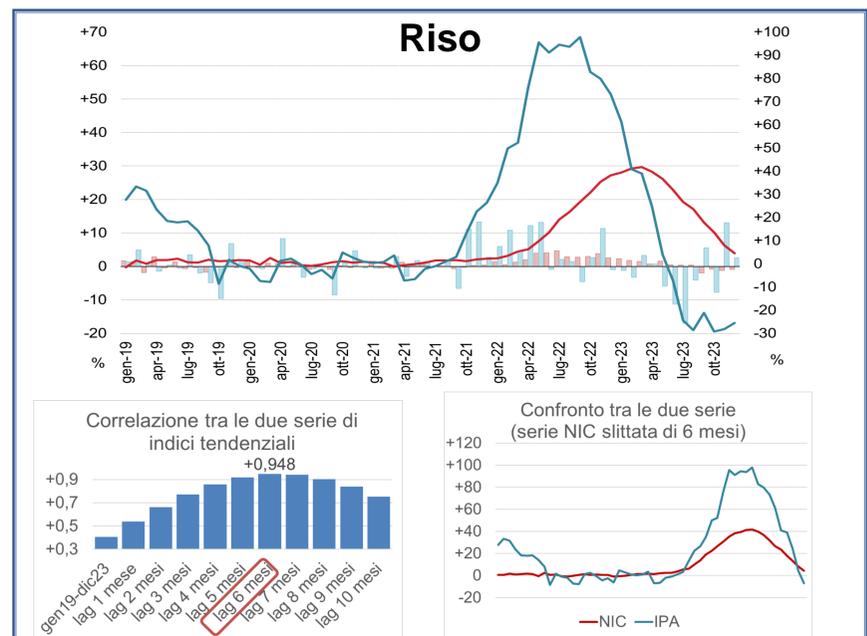
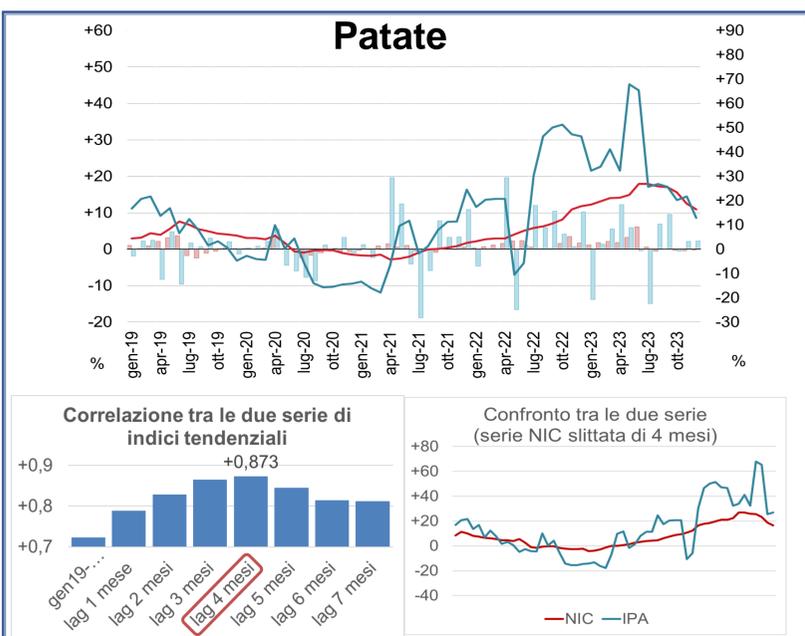
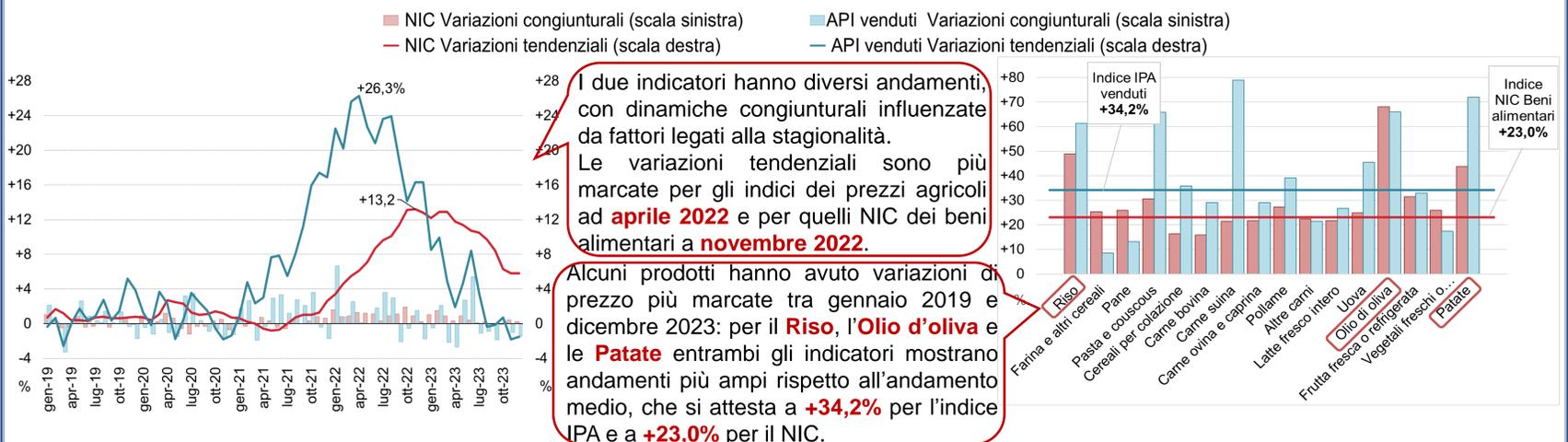
NUMERI DELLE INDAGINI SUI PREZZI NEL 2023

- Le **FONTI**: la rilevazione territoriale svolta dagli Uffici comunali di Statistica, gli scanner data, la rilevazione svolta centralmente dall'Istat, i dati di fonte amministrativa
- Il **NUMERO DI QUOTAZIONI** raccolte ogni mese: 33milioni tramite scanner data, 393mila dagli Uffici comunali di Statistica, 192 direttamente dall'Istat, 167 dati sui carburanti del MIMIT, 1,5milioni dell'osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia dell'Entrate
- 1.855 i prodotti del **PANIERE**
- I dati sono diffusi mensilmente (con la stima provvisoria e definitiva)
- La serie storica degli indici è disponibile dal 1954
- Gli indici sono calcolati con l'indice a catena di tipo Laspeyres, con pesi fissi definiti con cadenza annuale, base di riferimento 2015=100



- Le **FONTI**: la rilevazione è svolta da 77 Camere di Commercio, quale organo intermedio di rilevazione
- Il **NUMERO DI QUOTAZIONI** raccolte mediamente ogni mese: 6.700
- 254 i prodotti del **PANIERE**
- Gli indici mensili sono diffusi con cadenza **TRIMESTRALE**
- Sono stati calcolati per la prima volta nel 1935 con base 1928=100
- Gli indici sono di tipo Laspeyres, con pesi fissi, definiti con cadenza quinquennale (ultima base di riferimento 2015=100)

Indice NIC dei Beni alimentari e Indice dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori (valori percentuali tendenziali). Gennaio 2019 - dicembre 2023



CONCLUSIONI E SVILUPPI FUTURI

L'analisi della dinamica dei due indicatori di prezzo, quello dei **PREZZI DEI PRODOTTI VENDUTI DAGLI AGRICOLTORI** (1° stadio della commercializzazione) e **QUELLO DEI PREZZI AL CONSUMO** (all'ultimo stadio dalle famiglie al momento dell'acquisto), mostra come i prezzi agricoli abbiano una maggiore variabilità per i prodotti considerati.

La correlazione tra le due serie, calcolata per individuare i lag temporali con cui le variazioni di prezzo sembrano trasmettersi, mostra lag temporali differenti per i tre prodotti oggetto dell'analisi.

L'analisi fin qui condotta per NIC e IPA spinge ad ampliare lo studio includendo altri indicatori della filiera agroalimentare (prezzi all'import, prezzi alla produzione industriale, statistiche sulla produzione).